



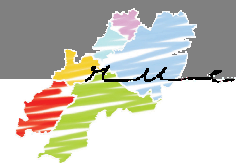
# **RUE 2015**

## **Comune di Faenza**

**“Le prestazioni per costruire come  
alternativa  
agli indici e parametri tradizionali ”**

Arch. Lucio Angelini - Servizio Edilizia Romagna Faentina

**Giornate di studio sull'urbanistica:  
il RUE della città di Faenza: metodo e innovazioni  
Complesso ex Salesiani Faenza - 24 marzo 2016**



## RUE

### IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI

L'ammissibilità dell'intervento edilizio è subordinata alla dimostrazione della esecuzione o della sussistenza di alcune **prestazioni minime**.

Le prestazioni, idonee a garantire alcuni basilari parametri di **sicurezza, sostenibilità e identità**, costituiscono condizioni minime per l'accesso alle possibilità costruttive inerenti la specifica area di intervento.

L'art. 26 e l'art. 27 delle NdA elencano le prestazioni ed indicano i casi per i quali **la Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti"** contiene alcune specificazioni attuative.



# RUE

## IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI

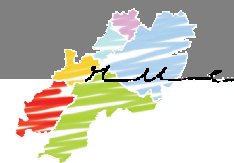




# RUE

## IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI





# RUE

## IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI

Prestazioni nel  
**centro urbano**

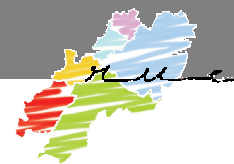
Art 26 delle NdA

Prestazioni nel  
**territorio rurale**

Art 27 delle NdA

**Alternative**  
al sistema  
prestazionale

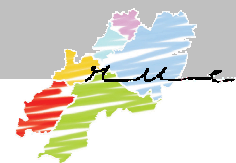
Art. 26 comma 5 delle NdA



**RUE**  
**IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI**

**PRESTAZIONI MINIME NEL**  
**CENTRO URBANO**

**Art. 26 delle NdA**



## Prestazione sicurezza

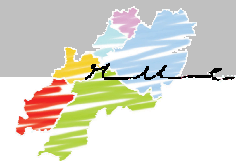
### TRATTENIMENTO ACQUA (“laminazione”)

Art. 26.2.a delle NdA - art. 39 Tav. P.5

L'acqua di pioggia deve essere trattenuta all'interno dell'area di intervento in bacini di laminazione aperti o in sistemi interrati, per essere poi rilasciata con minime sezioni di deflusso che garantiscano la tenuta idrica dei ricettori

Il sistema di laminazione deve garantire l'immediato accumulo delle acque meteoriche all'interno del lotto privato e successivamente la loro lenta dispersione controllata nel sistema scolante.

Non è ammessa la laminazione mediante sistemi di trattenimento dell'acqua al di sotto degli edifici



## Prestazione sicurezza

# TRATTENIMENTO ACQUA (“laminazione”)

Art. 26.2.a delle NdA - art. 39 Tav. P.5

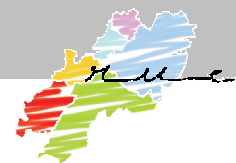
### AMBITO DI APPLICAZIONE

incremento di Superficie impermeabile maggiore  
di **25** mq.

sono fatte salve le norme sovraordinate in materia

(Piano Stralcio per i Bacini Regionali Romagnoli DGR  
350/2003 e successive integrazioni DGR 144/2009 e  
DGR 1877/2011)





## Prestazione sicurezza

# TRATTENIMENTO ACQUA (“laminazione”)

Art. 26.2.a delle NdA - art. 39 Tav. P.5

**DIMENSIONAMENTO**  
del sistema di trattenimento

Criterio di “invarianza idraulica”

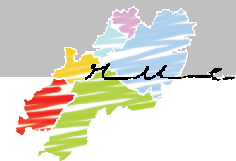
art. 9 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

In alternativa al criterio di “invarianza idraulica”  
(solo al di fuori del bacino del Lamone)

Orientativamente 30 mq/1000 mq Sf (detraendo le sole aree a verde effettivo)

Fatto salvo quanto disposto da:

- art. 20 del Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio
- *“Linee guida per la progettazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane per il controllo degli apporti nelle reti idrografiche di pianura”* redatte dall'Autorità di Bacino del Reno
- ogni più restrittiva condizione derivante dalle norme settoriali sulle acque d prima pioggia, nonché dai piani e direttive delle Autorità di Bacino



## Prestazione sicurezza

# TRATTENIMENTO ACQUA (“laminazione”)

Art. 26.2.a delle NdA - art. 39 Tav. P.5

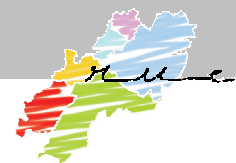
### DOVE COLLOCARE

I bacini di laminazione

IN AREA PRIVATA ATTREZZATA A VERDE

NEL VERDE PUBBLICO ECCELENTE LO STANDARD  
MINIMO DI LEGGE alle eseguenti condizioni:

- accettazione da parte dell'A.C.
- totale gestione e manutenzione privata



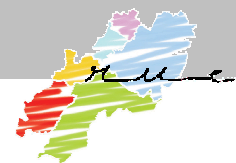
## Prestazione sicurezza

# TRATTENIMENTO ACQUA (“laminazione”)

Art. 26.5.2a delle NdA

### ALTERNATIVE

- 5 mq di area permeabile = 1 mc. di acqua non trattenuta
- 2 alberi in area pubblica = 1 mc. di acqua non trattenuta
- Trattenimento di acqua in aree limitrofe con progetto unitario



# Prestazione sicurezza

## SICUREZZA PERTINENZE STRADALI

Art. 26.2.b delle NdA

E' una norma di “attenzione” che può tradursi nel dover fare alcuni interventi in relazione a due verifiche:

Prima verifica:  
circolazione e visibilità

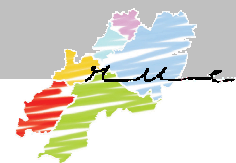
Possibili azioni:

- arretramento per realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, alberature stradali
- recinzione

Seconda verifica:  
immissione di acqua sulle strade

Possibili azioni:

- sistemi per impedire il riversarsi dell'acqua di pioggia sulla strada



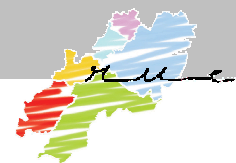
# Prestazione sicurezza

## SICUREZZA PERTINENZE STRADALI

### Art. 26.2.b delle NdA

#### AMBITO DI APPLICAZIONE

- aumento di Su esterna agli edifici;
- cambi d'uso e ristrutturazioni di interi edifici qualora comportino aumento di CU



# Prestazione sicurezza

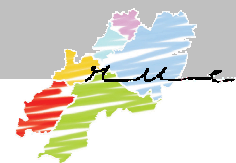
## SICUREZZA SISMICA ED IDROGEOLOGICA

Art. 26.2.c delle NdA – art. 46 della Tav. P.5

E' una norma di “attenzione” che richiede la consultazione del “Piano regolatore della sismicità” e del Quadro Conoscitivo del PSC.

Nel **centro storico** la norma richiede di integrare la relazione tecnica con l'inquadramento dell'intervento nelle seguenti Tavole:

- Quadro Conoscitivo del PSC: Tavv. B.3.3.a - B.3.3.b - Rischi naturali: carta di microzonazione sismica;
- Piano regolatore della sismicità (Cap. 4.4 “Il rischio sismico urbano - Gli scenari di danno”): inquadramento dell'unità di intervento nella sub- zona a pericolosità e vulnerabilità omogenea e conseguente individuazione degli scenari di danno per la sub-zona di riferimento per un terremoto con tempo di ritorno a 475 anni;
- Piano regolatore della sismicità (allegati al Cap. 5): Tavv. A.1.1.a, A.1.1.b, A.1.1.c - Individuazione aggregati strutturali in centro storico;
- Piano regolatore della sismicità (allegati al Cap. 5): Tav. A.1.2 - Individuazione vulnerabilità e resistenze in centro storico (Faenza);
- Piano regolatore della sismicità (allegati al Cap. 6): Tav. A.1.4 - La CLE di Faenza.



# Prestazione sicurezza

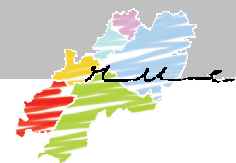
## SICUREZZA SISMICA ED IDROGEOLOGICA

Art. 26.2.c e art. 24.2 delle NdA

E' una norma di "attenzione" che richiede la consultazione del "Piano regolatore della sismicità" e del Quadro Conoscitivo del PSC.

Al di fuori del centro storico la norma richiama semplicemente i documenti del PSC e del RUE dove poter approfondire i temi inerenti la sicurezza del territorio

- Quadro Conoscitivo del PSC alle Tavv. B.3 "Rischi naturali", Allegato 1 "Microzonazione sismica degli ambiti urbani", Allegato 2 "Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio";
- RUE: Tavv. A.1 "Il piano regolatore della sismicità", C.2 "Tavola dei vincoli" e P.6 "RIR".



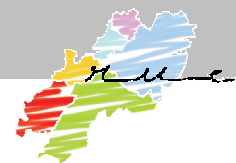
## Prestazione sicurezza

# PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO

Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

- A, (residenze, ecc.).....0,20 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> Sul
- b1 (funzioni di servizio).....0,50 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> Sul
- b2, b3, E (uffici, commercio al dettaglio, alberghi, ecc.)..... 1,00 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> Sul
- b4, C (artigianato, produttivo, commercio all'ingrosso, ecc.).. 0,15 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> Sul
- D (funzioni agricole).....0,00 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> Sul





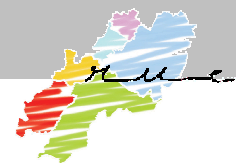
# Prestazione sicurezza

## PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO

### Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

#### AMBITO DI APPLICAZIONE

- aumento di Sul
- cambi d'uso e di funzione (in caso di differenza positiva nelle dotazioni richieste)
- aumento di U.I. salvo i casi di non onerosità  
(art. 32, comma 1, lettera g) LR 15/2013 - frazionamento di unità immobiliari, qualora non sia connesso ad un insieme sistematico di opere edilizie che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e qualora non comporti aumento delle superfici utili e mutamento della destinazione d'uso con incremento delle dotazioni territoriali)
- demolizione con ricostruzione



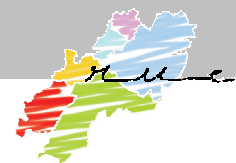
## Prestazione sicurezza PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

Nel progetto/dimensionamento del parcheggio occorre tenere presente che:

Sono compresi eventuali parcheggi già assolti o da realizzare per legge

Cessione prioritaria di aree private ove il RUE prevede un servizio pubblico (+ monetizzazione del verde)

Almeno 1 posto auto per u.i. (2,50x5,00 m); nel territorio rurale 2 posti auto per ogni u.i.



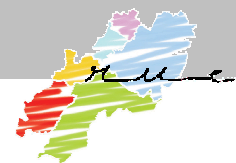
## Prestazione sicurezza PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

I parcheggi sono privati  
(e non di uso pubblico)  
nei seguenti casi

funzioni abitative connesse ad attività

funzioni artigianali, commercio  
all'ingrosso, depositi, funzioni  
produttive

nel territorio rurale



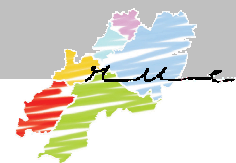
## Prestazione sicurezza PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

I parcheggi  
NON SONO RICHIESTI  
nei seguenti casi

nel centro storico

funzioni abitative di servizio (Snr)

interventi di interesse pubblico  
(i parcheggi devono essere relazionati alle  
effettive esigenze di ogni singolo intervento)



## Prestazione sicurezza

# PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO

### Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

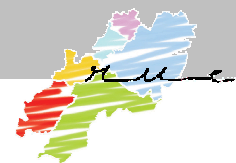
Riduzione dei parcheggi nella  
**PRIMA PERIFERIA** per i  
cambi d'uso a favore di :

- funzioni di servizio di tipo diffusivo;
- attività di servizio alle persone;
- farmacie;
- agenzie di viaggio;
- studi professionali;
- commercio e mercatini dell'usato;
- esercizi pubblici;
- artigianato di servizio e laboratoriale;
- acconciatori,estetisti;
- depositi;

Fino a 150 mq. di Sul = 0 parcheggi

Per Sul maggiori di 150 mq. =  
parcheggi dimezzati



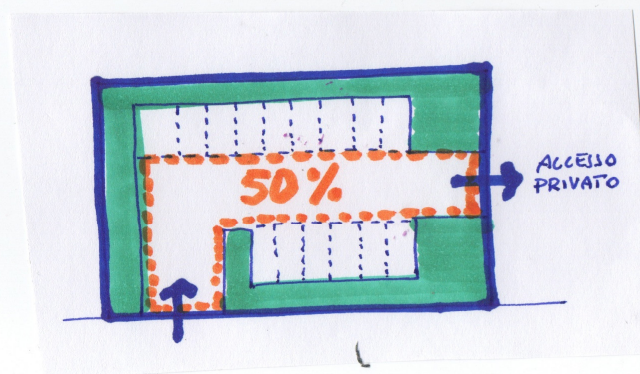
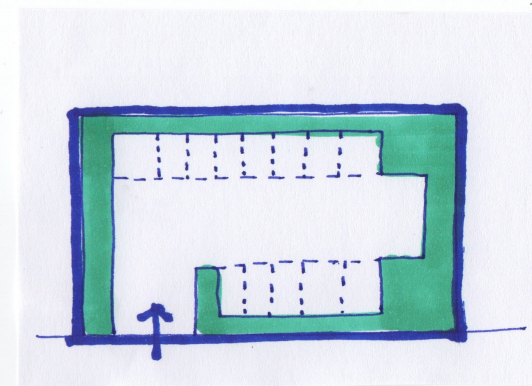
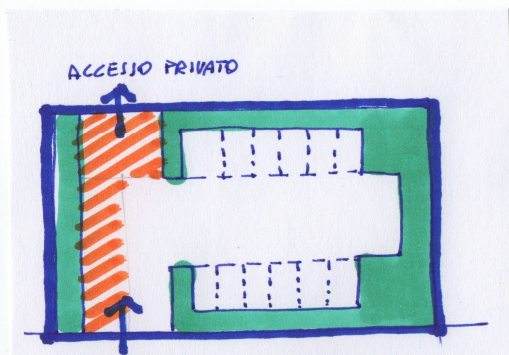


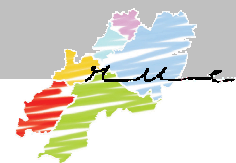
## Prestazione sicurezza PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO Art. 26.2.d delle NdA - art. 75/1 della Tav. P.5

Sono da computarsi al 50% le aree che -pur se funzionali all'uso pubblico- sono necessarie anche per l'accesso carrabile a lotti privati; sono invece interamente da escludersi le aree esclusivamente funzionali all'accesso carrabile a lotti privati

COME SI  
CALCOLANO  
I PARCHEGGI

(art. 75/1 della Tav. P.5)



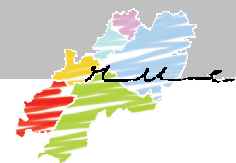


# Prestazione sicurezza

## PARCHEGGIO (O ALTRI SPAZI) DI USO PUBBLICO

### Art. 26.5.2d delle NdA





## Prestazione sostenibilità RIDUZIONE DELL'IMPATTO EDILIZIO Art. 26.3.a delle NdA - art. 40 della Tav. P.5

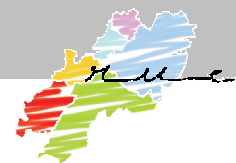
Deve essere garantita una permeabilità convenzionale minima pari al 30% della Sf

principio generale della massima permeabilità del lotto

si applica anche per le pavimentazioni soggette ad edilizia libera

nel caso di ristrutturazione non deve essere ridotta la permeabilità dello stato esistente





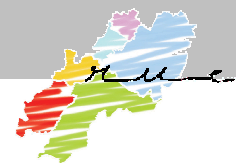
# Prestazione sostenibilità

## RIDUZIONE DELL'IMPATTO EDILIZIO

### Art. 26.3.a delle NdA - art. 40 della Tav. P.5

#### AMBITO DI APPLICAZIONE

- Nuova costruzione con incremento di Sup. impermeabile superiore a 25 mq
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

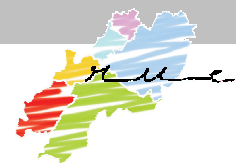


## Prestazione sostenibilità RIDUZIONE DELL'IMPATTO EDILIZIO Art. 26.3.a delle NdA - art. 40 della Tav. P.5

### PARAMETRI DI CALCOLO

PICCOLI BACINI NATURALIZZATI con acqua e vegetazione	120%
suolo adibito a VERDE senza limitazioni alla permeabilità naturale	100%
TETTI VERDI con spessore > 40 cm	80%
TETTI VERDI con spessore < 40 cm	60%
PAVIMENTAZIONI FORATE (quali grigliati e betonelle forate, posate su base permeabile)	20%
Pareti con VERDE VERTICALE continuo radicato nel terreno, stabilizzati e -limitatamente alle zone di cui agli artt. 8 [Ambito produttivo specializzato], 9 [Ambito produttivo misto] e 10 [Ambito misto di riqualificazione] delle NdA- le betonelle su fondo drenante	10%

Non si computano i pozzetti di Sup. fino a 1 mq.



# Prestazione sostenibilità

## RIDUZIONE DELL'IMPATTO EDILIZIO

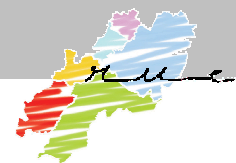
### Art. 26.3.a delle NdA - art. 40 della Tav. P.5

ALTERNATIVE

MIN. 50% DELLA  
PERMEABILITA' IN SITU

#### ASSOLVIMENTO DELLA PERMEABILITA' A DISTANZA:

Eliminazione di pavimentazioni impermeabili in aree di ricarica della falda di cui all'art. 5.3 del PTCP e sostituzione con suolo verde sistemato con alberi e siepi .....	200%
Eliminazione di pavimentazioni e sostituzione con suolo verde sistemato con alberi e siepi .....	150%
Piccoli bacini naturalizzati con acqua e vegetazione .....	100%
realizzazione, in ambito urbano o in zone ricomprese nell'Unità di Paesaggio della Centuriazione, di siepi lineari con funzione ecologica e di rallentamento del deflusso delle acque .....	1 m di siepe = 2,5mq di area permeabile
Realizzazione di reti ecologiche nel centro urbano .....	3 m di rete ecologica = 1mq di area permeabile
Alberi di alto fusto in area pubblica nel centro urbano .....	1 albero = 1 mq di area permeabile
Interventi mirati alla salvaguardia e potenziamento della biodiversità, prevedendone il monitoraggio nel tempo, redatti da professionalità competenti in materia .....	1 progetto = 5 mq di area permeabile

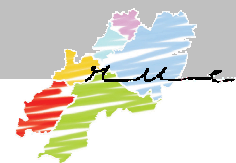


## Prestazione sostenibilità ALBERATURE

**Art. 26.3.b delle NdA – Titolo V della Parte II e art. 75/11 della Tav. P.5**

1 albero e 3 arbusti ogni 100 mq di Sf

1 albero di alto fusto = 10 ml di siepi  
autoctone



## Prestazione sostenibilità ALBERATURE

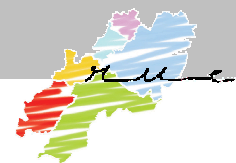
Art. 26.3.b delle NdA – Titolo V della Parte II e art. 75/11 della Tav. P.5

### AMBITO DI APPLICAZIONE

Aumento di Su esterna agli edifici

Demolizione con ricostruzione

Cambi d'uso con aumento di carico urbanistico  
in misura proporzionale alla Su oggetto di  
cambio d'uso



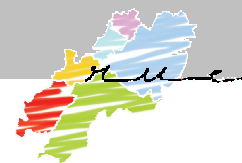
## Prestazione sostenibilità ALBERATURE

**Art. 26.3.b delle NdA – Titolo V della Parte II e art. 75/11 della Tav. P.5**

### AMBITI PRODUTTIVI

Negli ambiti produttivi alberi e arbusti devono essere disposti lungo il perimetro dei lotti con funzione di schermatura e filtro

Nel caso di aumento di Su esterna agli edifici, la superficie alla quale rapportare il numero di alberi e di arbusti può essere calcolata in misura pari a 5 volte la Su in ampliamento.



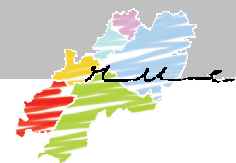
## Prestazione sostenibilità ALBERATURE

**Art. 26.3.b delle NdA – Titolo V della Parte II e art. 75/11 della Tav. P.5**

### ALTERNATIVE

Il verde mancante può essere compensato con le seguenti alternative:

- 1 albero mancante = 1,5 alberi d'alto fusto in area pubblica o 2 alberi di alto fusto in area privata;
- 3 arbusti mancanti = 6 arbusti o 1,5 alberi d'alto fusto in area pubblica;
- 1 albero mancante = 20 metri lineari di rete ecologica o di siepe autoctona.



## Prestazione sostenibilità ALBERATURE

### Art. 26.3.b delle NdA – Titolo V della Parte II e art. 75/11 della Tav. P.5

Scelta delle specie di alberi maggiormente idonee al luogo di piantumazione. Nel territorio rurale solo alberi autoctoni

Rilievo grafico e fotografie del verde esistente

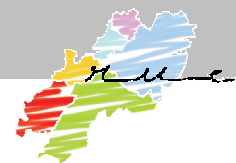
Principali regole di progettazione del verde

Nuove urbanizzazioni, parchi, giardini pertinenziali di ville storiche, ambiti paesaggistici di valore: progettazione da parte di tecnici competenti o con esperienza in materia

Verde in aree pubbliche o di uso pubblico: rispetto del disciplinare *“Caratteristiche di alta qualità del materiale vegetale e metodologie di impianto nella realizzazione di opere a verde”*

Alberi di particolare interesse da abbattere nei lotti edificabili: il Servizio Giardini può richiedere la monetizzazione di un importo compensativo pari al valore dell'albero stesso, da utilizzare per la preservazione e/o potenziamento del verde.





## Prestazione sostenibilità RIUTILIZZO ACQUA PIOVANA Art. 26.3.c delle NdA – art. 41 della Tav. P.5

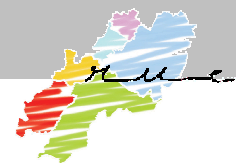
Sistema di accumulo delle acque meteoriche e riutilizzo per usi non pregiati quali irrigazione di orti e giardini

Usi non pregiati RACCOMANDATI (non obbligatori):

- alimentazione cassette di scarico wc
- lavaggio di aree pavimentate
- lavaggio auto
- usi tecnologici
- alimentazione di lavatrici che siano a ciò predisposte

Possibile integrazione con il sistema di laminazione

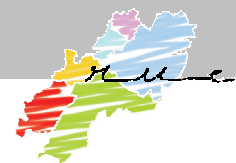
Meccanismi di sollevamento dell'acqua installati e funzionanti a fine lavori



# Prestazione sostenibilità RIUTILIZZO ACQUA PIOVANA Art. 26.3.c delle NdA – art. 41 della Tav. P.5

## AMBITO DI APPLICAZIONE

Interventi soggetti a Titolo abilitativo con incremento di Sup. impermeabile  $> 3\%$ , con una quantità sempre ammessa di 12,5 mq.



# Prestazione sostenibilità RIUTILIZZO ACQUA PIOVANA Art. 26.3.c delle NdA – art. 41 della Tav. P.5

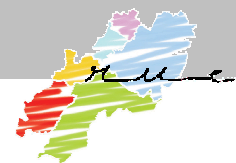
## DIMENSIONAMENTO DEI SISTEMI DI ACCUMULO

Per ABITAZIONI e UFFICI (lett.b2):

1 mc/50 mq o frazione di nuova area  
resa impermeabile

ALTRE FUNZIONI:

1 mc/100 mq o frazione di nuova area  
resa impermeabile



# Prestazione sostenibilità EFFICIENZA ENERGETICA

## Art. 26.3.d delle NdA – art. 28 della Tav. P.5

### COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI

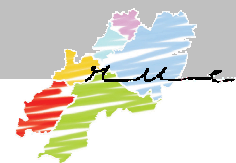
*Indice di prestazione energetica totale*  
Inferiore del 25% rispetto a quanto previsto per legge

### AMPLIAMENTO ESTERNO

*Prestazione energetica totale (kWh/anno) dell'edificio ex-post < ex-ante con le seguenti gradualità in rapporto alla classe energetica dell'edificio esistente:*

- meno 20% se in classe G
- meno 15% se in classe F
- meno 10% se in classe E
- meno 5% se in classe D
- 0% se in classe C

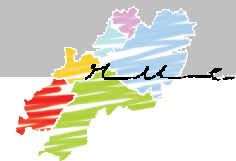
*Indice di prestazione energetica totale*  
dell'edificio ex-post < 25% rispetto a quanto previsto dalla legge per le nuove costruzioni



**Prestazione sostenibilità  
EFFICIENZA ENERGETICA  
Art. 26.3.d delle NdA – art. 28 della Tav. P.5**

**AMBITO DI APPLICAZIONE**

**SOLO NEL CASO DI RICORSO AL  
SISTEMA DEGLI INCENTIVI**



## Prestazione identità

# TIPOLOGIE EDILIZIE AD ELEVATA ACCESSIBILITA' E IDENTITA'

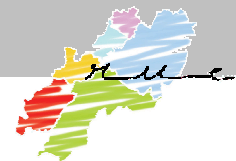
Art. 26.4.a delle NdA

ACCESSO AL PIANO TERRENO PRIVO  
DI OSTACOLI ARCHITETTONICI

Nuove costruzioni > 2.300 mq.  
(ad eccezione delle funzioni b4  
e C dell'art. 3.1)

BIOEDILIZIA

INTERVENTO ARTISTICO in  
ceramica visibile dagli spazi  
pubblici



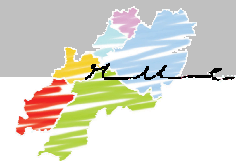
## Prestazione identità

# TIPOLOGIE EDILIZIE AD ELEVATA ACCESSIBILITA' E IDENTITA'

Art. 26.4.a delle NdA

### AMBITO DI APPLICAZIONE

- Nuova costruzione
- Ampliamenti con autonomia funzionale



## Prestazione identità

# RIORDINO DEGLI SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA

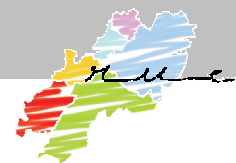
Art. 26.4.b. delle NdA

RIMOZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI ELEMENTI INCONGRUI presenti nel lotto, anche mediante il verde di mitigazione

AMBITO DI APPLICAZIONE

- aumento di Su esterna
- ristrutturazione edilizia





## Prestazione identità

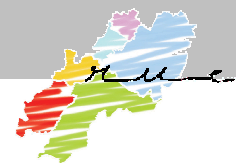
# RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI ESISTENTI

Art. 26.4.c. delle NdA

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE  
EDILIZIE NEL LOTTO E RIMOZIONE  
DELLE SITUAZIONI DI  
PERICOLOSITA' OZIONE AMBIENTALE  
(cemento amianto)

AMBITO DI APPLICAZIONE

- interventi soggetti a titolo abilitativo



# Prestazione identità

## PROGETTO DEL PAESAGGIO

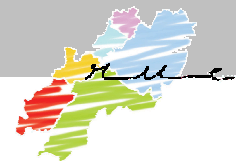
Art. 26.4.d. delle NdA

PROGETTO DEGLI SPAZI APERTI  
(alberi, giardini, pavimentazioni) con  
APPROFONDIMENTO DELLA CARTA  
DEL PAESAGGIO (Tav. C.3.1.c) e  
dell'allegato 4 del PSC

### RIFERIMENTI DEL PSC:

Tav. C.3.1.c: “Analisi specialistica - Sottunità di paesaggio”

Allegato 4: “Il paesaggio dell'ambito faentino: analisi specialistica ed indirizzi”



# Prestazione identità

## PROGETTO DEL PAESAGGIO

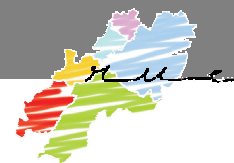
Art. 26.4.d. delle NdA

### AMBITO DI APPLICAZIONE

- aumento di Su esterna
- ristrutturazione edilizia
- cambi d'uso con aumento di carico urbanistico

### PARTICOLARI ATTENZIONI NELLE ZONE PRODUTTIVE

- il verde deve essere realizzato in fasce alberate con funzione di filtro ambientale;
- adeguate fasce verdi di protezione nei confronti delle residenze, anche se presenti su lotti limitrofi.



# RUE

## IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI

### PRESTAZIONI MINIME NEL

# TERRITORIO RURALE

Art. 26 delle NdA



RUE

## IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI NEL TERRITORIO RURALE

(sono evidenziate le prestazioni che contengono integrazioni rispetto alle medesime prestazioni in centro urbano)

### PRESTAZIONE SICUREZZA

Trattenimento acqua

Sicurezza pertinenze  
stradali

Sicurezza sismica ed  
idrogeologica

Parcheggio (o altri spazi)  
di uso pubblico

### PRESTAZIONE SOSTENIBILITA'

Riduzione dell'impatto  
edilizio

alberature

Riutilizzo acqua piovana

Efficienza energetica

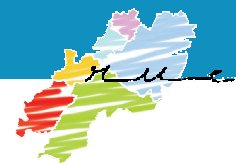
### PRESTAZIONE IDENTITA'

Tipologie edilizie ad  
elevata accessibilità e  
identità

Riordino degli spazi  
esterni di pertinenza

Riqualificazione  
immobili esistenti

Progetto del paesaggio



# RUE

## IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI NEL TERRITORIO RURALE

(sono evidenziate le prestazioni che contengono integrazioni rispetto alle medesime prestazioni in centro urbano)

### PRESTAZIONE SICUREZZA

Trattenimento acqua

Sicurezza pertinenze  
stradali

Sicurezza sismica ed  
idrogeologica

### PRESTAZIONE SOSTENIBILITA

Riduzione dell'impatto  
edilizio

alberature

Riutilizzo acqua piovana

### PRESTAZIONE IDENTITA'

Tipologie edilizie ad  
elevata accessibilità e  
identità

Riordino degli spazi  
esterni di pertinenza

Riqualificazione  
immobili esistenti

L'area a cui riferire i conteggi è quella di pertinenza degli edifici, da indicare nel progetto. La riqualificazione degli immobili esistenti è riferita al nucleo edilizio oggetto di intervento. Gli annessi da giardino (pergolati e casette) possono essere riqualificati ricorrendo a copertura vegetale.



## RUE

# IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI NEL TERRITORIO RURALE

(sono evidenziate le prestazioni che contengono integrazioni rispetto alle medesime prestazioni in centro urbano)

### PRESTAZIONE SICUREZZA

Trattenimento acqua

Sicurezza pertinenze  
stradali

Sicurezza sismica ed  
idrogeologica

Parcheggio (o altri spazi)  
di uso pubblico

### PRESTAZIONE SOSTENIBILITA'

Riduzione dell'impatto  
edilizio

alberature

Efficienza energetica

### PRESTAZIONE IDENTITA'

Tipologie edilizie ad  
elevata accessibilità e  
identità

Riordino degli spazi  
esterni di pertinenza

Progetto del paesaggio

Per tutti gli interventi soggetti a titolo abilitativo, è richiesto l'inquadramento dell'unità di intervento nell'ambito della tav. C.2\_C "Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio" e relative "Schede dei vincoli"



## RUE

### IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI

### NEL TERRITORIO RURALE

(sono evidenziate le prestazioni che contengono integrazioni rispetto alle medesime prestazioni in centro urbano)

#### PRESTAZIONE SICUREZZA

Trattenimento acqua

Sicurezza pertinenze  
stradali

Sicurezza sismica ed  
idrogeologica

Parcheggio (o altri spazi)  
di uso pubblico

#### PRESTAZIONE SOSTENIBILITA'

Riduzione dell'impatto  
edilizio

alberature

#### PRESTAZIONE IDENTITA'

Tipologie edilizie ad  
elevata accessibilità e  
identità

Riordino degli spazi  
esterni di pertinenza

I parcheggi sono da intendersi PRIVATI.

I VIVAI possono ricavare parcheggi nell'area agricola di proprietà, con elevato grado di integrazione ambientale (stabilizzati chiari, verde perimetrale)





## RUE

# IL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI NEL TERRITORIO RURALE

(sono evidenziate le prestazioni che contengono integrazioni rispetto alle medesime prestazioni in centro urbano)

### PRESTAZIONE SICUREZZA

Trattenimento acqua

Sicurezza pertinenze

- recinzioni in RETE METALLICA O CANCELLATA, senza muretti a vista ad eccezione delle strutture di ingresso. Le recinzioni delle aree pertinenziali devono essere associate a SIEPE AUTOCTONA;
- VIALI ALBERATI di accesso;
- CORRIDOI ECOLOGICI
- piccole AREE BOSCADE autonome

### PRESTAZIONE SOSTENIBILITA'

Riduzione dell'impatto edilizio

alberature

### PRESTAZIONE IDENTITA'

Tipologie edilizie ad elevata accessibilità e identità

Riordino degli spazi esterni di pertinenza

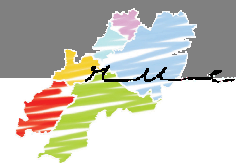
Riqualificazione immobili esistenti

Progetto del paesaggio



	Aum. Sup. imperm. > 25%	Aum. Sul esterna	Cambi d'uso con CU	Ristr con CU	Aument di Sul	Cambio d'uso	Aument n. U.I. onerose	Dem. con ricostr	N.C. con aument sup. imp > 25 mq	Ristrutt edilizia	Demo lizione	Ristrutt edilizia di interi edifici	Titoli abilit. con aum. Sup imp. >3%	N.C. e ampliam. funzionalm autonomi	Titoli abilitati vi
Trattamento acqua	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Sicurezza pertinenze stradali	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Sicurezza sismica ed idrogeologica in c.s.	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Parcheggio di uso pubblico	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Riduzione impatto edilizio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
alberature	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Riutilizzo acqua piovana	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Efficienza energetica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Tipologie ad elevata accessibilità e identità	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Riordino degli spazi esterni di pertinenza	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Riqualificazione immobili esistenti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Progetto del paesaggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

- Caso di applicazione espressamente previsto dalla norma
- Caso di applicazione riconducibile alla norma
- Caso di possibile applicazione (da verificare caso per caso)



## RUE

# IL SISTEMA DELLE CONDIZIONI PER LE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE

Oltre al sistema delle prestazioni generali analizzate in precedenza, il RUE individua determinati ambiti o situazioni puntuali ove è necessario rispettare alcune condizioni normative o di progettazione a salvaguardia degli aspetti tutelati.

Tali condizioni riguardano ambiti o situazioni tutelate individuabili nella Tavola dei vincoli, suddivise nei quattro tematismi:

- Natura e paesaggio (art. 22 delle NdA)
- Storia e archeologia (art. 23 delle NdA)
- Sicurezza del territorio (art. 24 delle NdA)
- Impianti e infrastrutture (art. 25 delle NdA)

Come per il sistema delle prestazioni, anche negli articoli relativi ai condizionamenti, sono indicati i casi per i quali la Tav. P.5 “Attività edilizia e procedimenti” contiene alcune specificazioni attuative.



## RUE

# IL SISTEMA DELLE CONDIZIONI PER LE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE

### NATURA E PAESAGGIO

Tutela paesaggistica collinare

Aree di tutela delle aste fluviali

Singolarità geologiche

Profili, crinali e punti panoramici

Visuali da conservare

Calanchi

### STORIA E ARCHEOLOGIA

Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale

Aree di rispetto delle mura storiche

Aree di tutela dell'impianto storico rurale

Attestazioni archeologiche e zone a diversa potenzialità archeologica

### SICUREZZA DEL TERRITORIO

Aree allagate

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)

Aree con potenziale inquinamento del suolo e della falda

Aree soggette a verifica preventiva del sistema di depurazione

Ambienti interrati a rischio di allagamento

### IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Fasce di rispetto stradale

Fasce di rispetto ferroviario

Fasce di rispetto cimiteriale